



Bozen/Bolzano, 15.03.2019

Bearbeitet von/redatto da:
Enrico Brutti
Tel. 0471 417772
enrico.brutti@provincia.bz.itAi Consiglieri provinciali
Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hanspeter Staffler
GRUPPO VERDE nel Consiglio Provinciale
Piazza Silvius Magnago, 6

39100 Bolzano BZ

Per conoscenza: Al Presidente del Consiglio Provinciale
Josef Nogger
Piazza Silvius Magnago, 6

39100 Bolzano BZ

Risposta all'interrogazione 78/19 "Bike & Ski event di nuovo"

Gentili Consiglieri,

in risposta all'interrogazione succitata informo quanto segue:

1. Per l'edizione del 2019 di Bike & Ski sono state emesse autorizzazioni da parte degli organi competenti, sia a livello comunale che provinciale? Se sì, con quali motivazioni?

Le autorizzazioni alla manifestazione sono state rilasciate rispettivamente dal Direttore della Ripartizione provinciale Foreste (ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 8 maggio 1990, n. 10, dato che trattasi di un'area esterna alla Zona di Tutela Paesaggistica dell'Alpe di Siusi e nella fattispecie, sotto il profilo urbanistico di una zona "a verde agricolo" con vincolo idrogeologico) nonché dal Sindaco del Comune di Castelrotto n.90 del 28 dicembre 2018 (dato che la manifestazione in oggetto avrebbe interessato la pista da sci Marinzen, all'esterno del Piano paesaggistico, e come tale classificata ai sensi del "Piano piste").

2. Se l'evento non era stato autorizzato, perché è stato realizzato comunque? E quali provvedimenti intende prendere la Provincia nei confronti degli organizzatori?

Essendo stato, l'evento in oggetto, autorizzato dagli enti proposti sia a livello di amministrazione provinciale, che a livello comunale, non è prevista l'adozione di alcun provvedimento nei confronti degli organizzatori.

3. Rispetto all'edizione del 2018, quali provvedimenti aveva adottato la Procura della Repubblica nei confronti degli organizzatori dell'evento? Ci sono state conseguenze?

Come peraltro già segnalato dal mio predecessore Richard Theiner con precedente risposta alla Vs. interrogazione n. 3279/18 di pari oggetto (per l'edizione 2018), con la presente confermo che per l'edizione dell'anno scorso è stata trasmessa in data 12 gennaio 2018 una segnalazione alla Procura della Repubblica. Purtroppo il mio Assessorato non ha più ricevuto alcun riscontro nel merito.

4. In base alle risultanze dell'indagine della Procura sull'evento del 2018, la Provincia ha preso propri provvedimenti nei confronti degli organizzatori?

Alla luce del fatto che, come detto, dalla Procura della Repubblica non sono pervenute informazioni nel merito, ma che comunque erano stati emessi un verbale di accertamento della Stazione dei Carabinieri di Castelrotto d.d. 8 gennaio 2018, un verbale di trasgressione del Comune di Castelrotto d.d. 9 febbraio 2018 e



sei verbali di trasgressione da parte della Stazione forestale di Castelrotto d.d. 5 gennaio 2018, non sono stati adottati ulteriori provvedimenti.

5. Se non sono stati presi provvedimenti, vuol dire che è possibile effettuare eventi del genere senza autorizzazione rimanendo impuniti? Come può succedere una cosa del genere? In base a quali normative?

I provvedimenti del caso sono stati tutti adottati.

6. Quali sono stati i risultati del gruppo di lavoro istituito dall'Ufficio Parchi naturali con IDM dedicato alla gestione di grandi eventi all'aperto in aree sensibili per l'interesse naturalistico e paesaggistico?

Il gruppo di lavoro sta proseguendo nelle sue attività con risultati soddisfacenti; la costante collaborazione tra IDM ed Ufficio Parchi naturali, con il coinvolgimento dei vari operatori del settore (in particolare nel campo cinematografico) ha fatto sí che tutte le varie iniziative vengano prima vagliate congiuntamente, anche sulla base della specifica documentazione da compilare prima dell'evento; ma in particolare si sta operando con varie iniziative per accrescere la sensibilità degli operatori del settore in modo da istituire un dialogo costruttivo tra le parti.

È però necessario ribadire che una gran parte delle manifestazioni o iniziative che vengono proposte provengono da autori esterni rispetto ad IDM; in tal senso, sarà quindi necessario individuare ulteriori canali. Ciò non toglie che la Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio vaglia molto attentamente ogni richiesta di manifestazione che possa interessare le aree tutelate ai sensi della normativa vigente.

7. Nonostante l'evento nel 2019 sia rimasto all'esterno della Zona di Tutela paesaggistica dell'Alpe di Siusi, è innegabile il significato legato allo stile che lo accompagna. Uno stile che svende e profana la montagna e l'ambiente. A quale stile di turismo punta la Giunta provinciale per i prossimi 5 anni?

Senza dubbio la politica altoatesina deve prestare una particolare attenzione per lo sviluppo turistico, in particolare nelle aree protette, che ultimamente, anche in forza dei prestigiosi riconoscimenti (Dolomiti Patrimonio mondiale Unesco), ha raggiunto livelli molto elevati ed in alcuni casi senza dubbio eccessivi. Per quanto concerne l'orientamento generale della questione turismo nella nostra Provincia, mi è stato confermato dal Dipartimento competente che si punta decisamente ad una forma di turismo sostenibile nel pieno rispetto del nostro territorio e dell'ambiente.

Cordiali saluti

L'Assessora
Maria Hochgruber Kuenzer
(firmato digitalmente)